



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



IST. COMPRENSIVO ACQUEDOLCI
Prot. 0009656 del 20/11/2025
V-5 (Uscita)

REGOLAMENTO DI ISTITUTO **SEZIONE DISCIPLINARE** SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento disciplinare è adottato in applicazione dello **Statuto delle Studentesse e degli Studenti**, emanato con **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**, come modificato e integrato dal **D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235** e dal **D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134**.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 - Vita della comunità scolastica

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra le sue componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

La vita della comunità scolastica si fonda sui seguenti principi:

- La scuola valorizza il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione attiva di tutte le sue componenti: studenti, docenti, personale e famiglie.
- La comunità scolastica è un luogo di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

Art. 2 - Diritti degli studenti

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno diritto a:

- Una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- Alla libertà di apprendimento ed essere tutelati nel loro percorso di crescita e di apprendimento.
- Essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Alla tutela della riservatezza secondo le norme vigenti.
- Essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande o presentano proposte.
- Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità.



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



- Essere protetti da bullismo, cyberbullismo, discriminazioni e dipendenze, con interventi concreti di prevenzione e supporto.

Art. 3 - Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- 1. Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio:**
 - Arrivare puntuali alle lezioni
 - Giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi
 - Portare sempre il materiale didattico necessario
 - Svolgere i compiti assegnati con regolarità e impegno
- 2. Avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi:**
 - Mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso tutte le persone
 - Utilizzare un linguaggio appropriato e non offensivo
 - Rispettare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie
 - Astenersi da qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica
 - Non compiere atti di bullismo o cyberbullismo
- 3. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'istituto:**
 - Rispettare gli orari e i percorsi stabiliti
 - Seguire le indicazioni del personale scolastico
 - Osservare le norme di sicurezza in tutti gli ambienti
 - Non compiere azioni che mettano a rischio l'incolumità propria o altrui
 - Rispettare le regole durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione
- 4. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola:**
 - Avere cura dei libri, degli strumenti e di tutto il materiale scolastico
 - Non danneggiare arredi, attrezzature e strutture
 - Utilizzare i dispositivi tecnologici solo per finalità didattiche e secondo le indicazioni dei docenti
 - Risarcire eventuali danni arrecati per uso improprio o danneggiamento volontario
- 5. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola:**
 - Mantenere puliti e ordinati gli spazi comuni e l'aula
 - Rispettare l'ambiente e collaborare per mantenerlo decoroso



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



- Differenziare correttamente i rifiuti
- Contribuire al benessere collettivo con comportamenti responsabili

6. Rispettare la privacy e la dignità delle persone:

- Non effettuare riprese audio, foto o video
- Non diffondere immagini o informazioni personali altrui

FINALITÀ EDUCATIVA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

La scuola ha come compito fondamentale l'educazione e la formazione degli studenti. **I provvedimenti disciplinari hanno quindi finalità educativa** e devono tendere a consolidare il senso di responsabilità e a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

Principi applicativi delle sanzioni

- **La responsabilità disciplinare è personale.** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- **Le infrazioni disciplinari influiscono sul voto di comportamento** ma non sui voti delle singole discipline.
- **Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alle infrazioni disciplinari** e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
- **In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni** correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- **Durante i periodi di allontanamento dalle lezioni** lo studente è tenuto a svolgere attività di educazione civica o cittadinanza attiva e solidale, volte a far riflettere l'alunno sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
- **Le sanzioni e i provvedimenti** che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

SEZIONE I -MANCANZE DISCIPLINARI, SANZIONI E ORGANI COMPETENTI

Le mancanze disciplinari sono classificate in base alla gravità dell'infrazione rispetto ai doveri sanciti dall'art. 3 dello Statuto. Per ciascuna mancanza sono previste sanzioni proporzionate e graduate, sempre orientate alla finalità educativa.



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



CATEGORIA A - MANCANZE LIEVI

Le mancanze di **categoria A** comprendono comportamenti non gravi che **non ledono la dignità e il rispetto delle persone, non creano situazioni di pericolo e non alterano in modo rilevante la convivenza scolastica.**

Tali comportamenti costituiscono **un'occasione educativa** e vengono affrontati con **interventi formativi, proporzionati e progressivi**, secondo i seguenti criteri di gradualità:

Modalità di irrogazione e gradualità dei provvedimenti

1. **Richiamo verbale educativo:** intervento immediato e motivato, volto alla comprensione dell'errore e al chiarimento del comportamento corretto.
2. **Annotazione sul registro elettronico:** utilizzata per monitorare comportamenti ricorrenti e favorire la consapevolezza dell'alunno.
3. **Comunicazione e convocazione della famiglia:** strumento di corresponsabilità educativa; può prevedere un breve colloquio informativo o un impegno scritto di miglioramento.
4. **Attività riparativa o riflessiva:** in caso di reiterazione, può essere concordato un intervento educativo (riflessione scritta, collaborazione a iniziative di classe), approvato dal docente o dal coordinatore e registrato come misura formativa.

MANCANZA	DESCRIZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
A.1 Negligenza negli impegni scolastici	Mancato svolgimento dei compiti assegnati, dimenticanza del materiale didattico, impreparazione non giustificata	1. Richiamo verbale educativo con annotazione sul registro personale. 2. Ammonizione sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia. 3. Convocazione dei genitori per concordare un impegno di miglioramento.	Docente
A.2 Ritardi e assenze non giustificate	Ritardi ripetuti non adeguatamente motivati, assenze non giustificate	1. Richiamo verbale e invito al rispetto degli orari, con annotazione sul registro	

	entro i termini previsti	personale. 2. Annotazione sul registro elettronico e richiesta formale di giustificazione da parte dei genitori. 3. Convocazione dei genitori da parte del coordinatore per definire un impegno di miglioramento.	Docente e/o Coordinatore di classe
A.3 Comportamento scorretto in classe	Disturbo delle lezioni, chiacchiere, disordine, utilizzo improprio di dispositivi elettronici come lavagne o schermi o computer, mancata cura degli spazi comuni	1. Richiamo verbale immediato con annotazione sul registro personale. 2. Annotazione sul registro e comunicazione scritta alla famiglia per un colloquio educativo. 3. Nota disciplinare con eventuale attività riparativa o riflessiva (elaborato, servizio di riordino, supporto alla classe).	Docente
A.4 Mancato rispetto delle misure organizzative	Inosservanza delle regole di comportamento e sicurezza (es. spostamenti non autorizzati, mancato rispetto dei percorsi o delle consegne dell'adulto)	1. Richiamo verbale e spiegazione delle conseguenze, con annotazione sul registro personale. 2. Nota disciplinare sul registro e comunicazione scritta alla famiglia, con attività riflessiva guidata sulla sicurezza. 3. Convocazione dei genitori e del Dirigente scolastico in caso di reiterazione.	Docente



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



Principi applicativi

- Tutti gli interventi sono **documentati** nel registro elettronico e comunicati al coordinatore di classe.
- Le sanzioni non hanno carattere punitivo ma **educativo e rieducativo**.
- Il docente favorisce sempre il **dialogo con lo studente** e, quando necessario, coinvolge la famiglia.
- In caso di comportamenti reiterati o di mancata collaborazione, la questione viene **portata al Consiglio di Classe**, che può deliberare misure di tipo formativo più strutturato.

CATEGORIA B - MANCANZE GRAVI

Le mancanze di **categoria B** comprendono comportamenti che ledono il rispetto delle persone, compromettono la convivenza civile nella comunità scolastica o arrecano danno al patrimonio comune.

Le sanzioni correlate hanno **finalità educativa e riparativa** e sono applicate secondo i **principi di proporzionalità, gradualità e temporaneità**, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 6 del **D.P.R. 249/1998**, come modificato dal **D.P.R. 134/2025**.

MANCANZA	DESCRIZIONE	SANZIONE EDUCATIVA E DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE
B.1 Reiterazione di mancanze lievi	Ripetizione sistematica di comportamenti di categoria A nonostante i richiami	1. Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione della famiglia per colloquio educativo. 2. In caso di ulteriore recidiva: sospensione fino a 2 giorni (<i>art. 4, c. 8-bis</i>) con attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del comportamento.	Docente Consiglio di classe
B.2 Mancanza di rispetto verso adulti e compagni	Linguaggio offensivo, atteggiamenti irrispettosi, comportamenti provocatori verso docenti, personale scolastico o compagni	1. Nota disciplinare sul registro e convocazione dei genitori. 2. In caso di recidiva, sospensione fino a 2 giorni (<i>art. 4, c. 8-bis</i>) con attività obbligatoria di approfondimento e riflessione guidata sul rispetto reciproco.	Docente Consiglio di classe



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



B.3 Danneggiamento volontario di strutture, arredi o materiali didattici	Danneggiamento intenzionale di beni della scuola o dei compagni o del personale	1. Nota disciplinare sul registro, convocazione dei genitori e accordo per la riparazione del danno. 2. In caso di recidiva, sospensione fino a 2 giorni (art. 4, c. 8-bis) con <i>attività obbligatoria di riflessione guidata</i>. 3. In casi gravi, sospensione da 3 a 15 giorni (art. 4, c. 8-ter e 8-quater) con attività di cittadinanza attiva e solidale, anche presso enti caritatevoli o strutture convenzionate.	Docente Consiglio di classe
B.4 Falsificazione di firme o documenti scolastici	Contraffazione di giustificazioni, firme, documenti scolastici	1. Nota disciplinare sul registro e comunicazione immediata alla famiglia. 2. Sospensione fino a 2 giorni (art. 4, c. 8-bis) con attività di approfondimento e riflessione sulla legalità e la responsabilità.	Docente Consiglio di classe
B.5 Uso improprio di tecnologie digitali e dispositivi elettronici	Utilizzo non autorizzato di telefoni cellulari o dispositivi per registrare, fotografare, diffondere contenuti o violare la privacy	1. Nota disciplinare sul registro, ritiro temporaneo del dispositivo e convocazione dei genitori (restituzione del dispositivo solo ai genitori). 2. Sospensione fino a 5 giorni con obbligo di partecipare ad attività di cittadinanza digitale e consapevolezza mediale.	Docente Consiglio di classe
B.6 Violazione delle norme di	Comportamenti che mettono a rischio	1. Nota disciplinare sul registro e spiegazione delle conseguenze,	



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



sicurezza con potenziale pericolo	l'incolumità propria o altrui (manomissione dispositivi di sicurezza, lanci di oggetti, simulazione di allarmi, atteggiamenti pericolosi)	convocazione immediata della famiglia per colloquio educativo. 2. Sospensione fino a due giorni (art. 4, c. 8-bis) con attività di approfondimento e riflessione sulla sicurezza e prevenzione dei rischi. 3. Sospensione da 3 a 15 giorni (art. 4, c. 8-ter e 8-quater) con attività di cittadinanza solidale o cura degli ambienti scolastici sotto supervisione educativa	Consiglio di classe
--------------------------------------	--	--	--------------------------------

Modalità di irrogazione e gestione delle sanzioni

Le sanzioni della categoria B si applicano nel rispetto delle seguenti modalità previste dal D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 134/2025:

1. Sospensione fino a 2 giorni – Art. 4, comma 8-bis

- Lo studente è **allontanato dalle lezioni ma non dalla comunità scolastica**.
- Il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di approfondimento e riflessione mirate** sulle conseguenze del comportamento.
- Il mancato svolgimento dell'attività influisce sul **voto di comportamento**.
- Le ore di attività sono conteggiate ai **fini della regolarità dell'anno scolastico**, senza incidere sulla valutazione disciplinare.
- Finalità:** mantenere il rapporto con la comunità scolastica e favorire autocritica e consapevolezza del danno.

2. Sospensione da 3 a 15 giorni – Art. 4, commi 8-ter e 8-quater; art. 6, comma 3-bis

- Lo studente è **allontanato dalle lezioni** e coinvolto in **attività di cittadinanza attiva e solidale**.
- Tali attività si svolgono preferibilmente presso **enti caritatevoli, strutture assistenziali, organizzazioni del terzo settore o istituzioni pubbliche** (es. mense, ospedali, case di riposo).
- In assenza di convenzioni, l'attività si realizza nella **cura degli spazi scolastici** sotto supervisione educativa.
- Le ore svolte vengono conteggiate ai fini della regolarità dell'anno scolastico, ma **non incidono sulla valutazione disciplinare**.
- Finalità:** garantire un'esperienza riparativa per la comunità e formativa per lo studente, secondo un principio di gradualità; le attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe.



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



Principi applicativi comuni

- Ogni sanzione è accompagnata da **motivazione scritta e registrazione ufficiale**.
- È sempre garantito il **diritto dello studente ad essere ascoltato**.
- Tutti i provvedimenti hanno **carattere educativo**, non punitivo.
- La **famiglia** è coinvolta in ogni fase del percorso.
- Il **Consiglio di Classe** valuta gli effetti riparativi e formativi del comportamento prima di ogni deliberazione.

CATEGORIA C - MANCANZE GRAVISSIME

Le mancanze di **categoria C** riguardano comportamenti che **violano gravemente la dignità e il rispetto della persona**, generano situazioni di pericolo per l'incolumità propria o altrui, o ledono in modo profondo i principi della convivenza civile e della sicurezza comunitaria.

Esse costituiscono fatti di particolare gravità che richiedono **interventi educativi complessi, tempestivi e coordinati** con la famiglia e, se necessario, con i servizi territoriali.

MANCANZA	DESCRIZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
C.1 Violenza fisica e/o psicologica	Aggressioni fisiche, minacce, atti di bullismo o cyberbullismo, violenza psicologica reiterata verso compagni o adulti	Nota disciplinare sul registro, segnalazione immediata al Dirigente Scolastico e apertura di istruttoria disciplinare. Sospensione da 3 a 15 giorni (art. 4, commi 8-ter e 8-quater) con attività di cittadinanza attiva e solidale o progetti di prevenzione del bullismo e della violenza.	Consiglio di classe
C.2 Gravi atti contro la dignità della persona	Comportamenti discriminatori, molestie, diffamazioni gravi, pubblicazione non autorizzata di immagini o video lesivi della dignità	Nota disciplinare sul registro, segnalazione immediata al Dirigente Scolastico e apertura di istruttoria disciplinare.	Consiglio di classe

	altrui	Sospensione da 6 a 15 giorni (art. 4, commi 8-ter e 8-quater) e, nei casi più gravi, segnalazione alle autorità competenti	
C.3 Danneggiamento grave del patrimonio	Danneggiamento volontario e grave di strutture, attrezzature o laboratori, con compromissione della funzionalità o della sicurezza	Nota disciplinare sul registro, segnalazione immediata al Dirigente Scolastico e apertura di istruttoria disciplinare. Sospensione da 6 a 15 giorni (art. 4, commi 8-ter e 8-quater) con attività di cittadinanza solidale e ripristino del danno	Consiglio di classe
C.4 Pericolo grave per l'incolumità delle persone	Comportamenti che creano un grave e concreto rischio per l'incolumità (introduzione di oggetti pericolosi, incendio doloso, danneggiamento di impianti di sicurezza)	Nota disciplinare sul registro, segnalazione immediata al Dirigente Scolastico e apertura di istruttoria disciplinare. Sospensione da 6 a 15 giorni e oltre, con eventuale denuncia alle autorità competenti	Consiglio di Classe/Consiglio Istituto
C.5 Reati perseguibili d'ufficio	Commissione di reati (furto, danneggiamento aggravato, spaccio, aggressioni, atti persecutori, violenze o comportamenti penalmente rilevanti)	Nota disciplinare sul registro e comunicazione immediata al Dirigente; eventuale segnalazione alle autorità competenti; convocazione urgente della famiglia e avvio istruttoria disciplinare straordinaria. Sospensione oltre 15 giorni (art. 4, comma 8-sexies) con	Consiglio d'Istituto

		allontanamento fino al termine dell'anno scolastico , mantenendo l'obbligo delle attività di cittadinanza solidale e intervento dei servizi sociali per il reinserimento	
C.6 Recidiva in mancanze gravissime	Ripetizione di comportamenti di categoria C nonostante precedenti percorsi di recupero e sanzioni	Nota disciplinare sul registro; segnalazione al Dirigente Scolastico e apertura di istruttoria disciplinare. Sospensione oltre 15 giorni (art. 4, comma 8-sexies) con possibile allontanamento fino al termine dell'anno scolastico, esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'Esame di Stato, mantenendo obbligo di attività di cittadinanza solidale e percorso di reinserimento.	Consiglio d'Istituto
C.7 Introduzione o diffusione di sostanze illecite/dannose	Introduzione e/o diffusione nella scuola, durante le visite o viaggi di istruzione, di alcolici e/o sostanze che creino dipendenza o che siano vietate dalla legge (es. stupefacenti)	Nota disciplinare sul registro; segnalazione al Dirigente Scolastico e apertura di istruttoria disciplinare. Convocazione urgente della famiglia. Sospensione oltre 15 giorni (art. 4, comma 8-sexies) con possibile allontanamento fino al termine dell'anno	Consiglio d'Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



		scolastico.	
--	--	-------------	--

Modalità di irrogazione e garanzie procedurali

Le sanzioni della **categoria C** seguono le modalità previste dal **D.P.R. 249/1998** come modificato dal **D.P.R. 134/2025**, nel rispetto dei principi di **trasparenza, partecipazione e finalità educativa**.

Convocazione e contraddittorio

- Il **Consiglio di Classe o il Consiglio di Istituto**, in base alla gravità, è convocato in **seduta straordinaria** con la presenza di tutte le componenti.
- Lo studente ha **diritto di essere ascoltato**, assistito dai genitori, e può **presentare dichiarazioni, prove e testimonianze**.
- È garantito il **contraddittorio** e la motivazione scritta del provvedimento.

Sospensione da 6 a 15 giorni – Art. 4, commi 8-ter e 8-quater

- Lo studente è **allontanato dalle lezioni**, ma continua a mantenere un **rapporto formativo con la scuola**.
- Partecipa ad **attività di cittadinanza attiva e solidale**, presso enti caritatevoli,

Principi generali

- Ogni provvedimento disciplinare è **motivato, proporzionato e documentato**.
- Tutte le sanzioni perseguono **finalità educative e riparative**, non punitive.
- La **famiglia** è parte integrante del percorso di recupero.
- La scuola promuove, ove possibile, il **rientro guidato** dello studente, accompagnato da attività di riflessione e monitoraggio.
- Gli esiti delle attività di cittadinanza o riparative vengono **registrati nel fascicolo personale dello studente** come evidenze di crescita e responsabilità.

SEZIONE II -CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Art. 1 - Principi generali

1. Nessuna sanzione può essere inflitta senza aver sentito le ragioni dello studente in presenza dei genitori.
2. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, del contesto in cui si è verificato



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



l'episodio, della gravità del comportamento e del grado di colpa.

3. In caso di infrazioni collettive, si procede all'individuazione delle responsabilità personali.
4. Le sanzioni sono graduate considerando:
 - L'intenzionalità del comportamento
 - Il grado di negligenza o imprudenza
 - La rilevanza degli obblighi violati
 - Il concorso di più infrazioni
 - Precedenti disciplinari
 - Il comportamento successivo all'infrazione

Art. 2 - Sanzioni alternative e riparative

In applicazione del principio educativo, possono essere disposte, in alternativa o in aggiunta alle sanzioni, le seguenti misure:

1. Attività di riflessione e approfondimento:

- Produzione di elaborati sulla tematica dell'infrazione
- Partecipazione a percorsi di educazione alla legalità
- Approfondimento su Cittadinanza e Costituzione
- Percorsi di educazione all'empatia e alle relazioni

2. Attività a favore della comunità scolastica:

- Riordino di spazi comuni, biblioteche, laboratori
- Supporto ad attività di abbellimento degli ambienti
- Assistenza a compagni in difficoltà (peer tutoring)
- Collaborazione con il personale ATA

3. Attività di riparazione:

- Scuse formali pubbliche o private
- Ripristino della situazione precedente
- Partecipazione ad iniziative di solidarietà

•

SEZIONE III -PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Art. 1 - Iter per l'irrogazione delle sanzioni

Il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari di Categoria B (gravi) erogate dal Consiglio di Classe (fino a 15 giorni) e di Categoria C (gravissime) erogate dal Consiglio di Istituto (oltre 15 giorni)



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



segue il seguente iter articolato in fasi successive:

1. Fase dell'iniziativa

Si apre a cura del Dirigente Scolastico allorché questi abbia avuto notizia di episodi che configurano fattispecie previste nel Regolamento di Istituto come passibili di sanzioni disciplinari.

Questa fase viene attivata con la **comunicazione scritta dell'avvio del procedimento** da notificare alla famiglia del minore. Tale comunicazione si sostanzia della contestazione degli addebiti risultanti al momento, indicandone le circostanze di tempo, luogo e azione.

Allo studente incolpato vanno indicate le modalità dell'audizione a difesa in sede di Consiglio di Classe.

2. Fase istruttoria

2.1 Raccolta elementi probatori

Il Dirigente Scolastico o il responsabile dell'istruttoria raccoglie tutti gli elementi necessari per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento. In particolare, acquisisce le testimonianze utili (di cui redige verbale) e le memorie scritte che gli interessati ed i controinteressati consegnano alla scuola.

2.2 Convocazione dell'Organo competente

Il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe completo di tutte le sue componenti, ovvero nella composizione allargata comprensiva di genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora dell'organo faccia parte il genitore dello studente destinatario della contestazione.

La convocazione va notificata alla famiglia/responsabili genitoriali dello studente indiziato di responsabilità.

2.3 Diritto di Ascolto e Contraddittorio

Nella prima parte della riunione, l'Organo competente ascolta i genitori dell'alunno responsabile dei fatti contestati e lo studente stesso per esporre le ragioni di parte. Lo studente ha il diritto di contestare il fatto, di addurre giustificazioni e di produrre elementi a propria difesa.

2.4 Deliberazione

Esaurita la fase del contraddittorio, l'Organo competente si ritira in seduta riservata per deliberare l'eventuale sanzione.

Il verbale della seduta documenta le posizioni espresse in fase di dibattito; ad esso va allegata la documentazione raccolta in fase di istruttoria e il verbale medesimo viene inserito nel fascicolo personale



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



dello studente.

Remissione al Consiglio d'Istituto: Qualora il Consiglio di Classe, sulla base del Regolamento d'Istituto e della gravità dei fatti accertati, ravvisi che la sanzione prevista sia superiore ai 15 giorni di allontanamento, delibera la remissione del procedimento e dei relativi atti alla competenza del Consiglio d'Istituto.

3. Fase decisoria

In base alle risultanze del verbale dell'organo collegiale competente, il Dirigente Scolastico formalizza l'atto conclusivo, che può essere di archiviazione del procedimento o di irrogazione della sanzione.

4. Fase integrativa dell'efficacia

La sanzione è **comunicata per iscritto**, con la massima sollecitudine, allo studente e alla famiglia entro i termini previsti. Il provvedimento deve essere notificato agli esercenti la potestà genitoriale.

Se al consiglio disciplinare non si presenta né lo studente né la famiglia, la sanzione viene comunque deliberata e comunicata per iscritto alla famiglia stessa.

La sanzione, affinché sia più efficace sotto il profilo educativo, può essere attuata immediatamente dopo la notifica, anche prima che siano scaduti i termini per l'impugnazione.

SEZIONE IV - ORGANO DI GARANZIA E IMPUGNAZIONI

Art. 1 - Composizione dell'Organo di Garanzia

In applicazione dell'art. 5 dello Statuto, è istituito presso l'Istituto l'Organo di Garanzia, così composto:

- Dirigente Scolastico (Presidente)
- Un docente designato dal Consiglio di Istituto
- Due rappresentanti dei genitori - designati dal Consiglio d'Istituto

Supplenti: Per ciascuna componente sono designati membri supplenti che intervengono in caso di incompatibilità, assenza o impedimento dei membri effettivi.

Durata: L'Organo dura in carica tre anni scolastici.

Incompatibilità: Non possono far parte dell'Organo di Garanzia coloro che abbiano rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con lo studente o con i genitori coinvolti nel procedimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



Art. 2 - Competenze dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia decide su:

I Ricorsi contro le sanzioni disciplinari (art. 5, c. 1 D.P.R. 249/1998). Chiunque vi abbia interesse può presentare ricorso **entro 15 giorni** dalla comunicazione della sanzione.

Art. 3 - Procedura di ricorso

1. Presentazione del ricorso:

Il ricorso è presentato in forma scritta al Dirigente Scolastico.

Deve contenere:

- Generalità del ricorrente
- Esposizione dei fatti
- Motivazioni del ricorso
- Richiesta di eventuale sospensiva
- Documentazione a supporto

2. Convocazione:

L'Organo di Garanzia è convocato **entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso**.

3. Audizione:

- Lo studente e i genitori hanno diritto di essere ascoltati.
- Possono essere sentiti testimoni e acquisiti documenti.
- Può essere ascoltato l'organo che ha irrogato la sanzione.

4. Decisione:

- L'Organo decide a maggioranza assoluta dei componenti.
- In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- La decisione deve essere motivata.

5. Comunicazione:

- La decisione è comunicata per iscritto all'interessato entro 3 giorni.
- È trasmessa al Consiglio di Classe o al Consiglio d'Istituto che ha deliberato la sanzione.

Art. 4 - Decisioni dell'Organo di Garanzia

L'Organo può:

- **Confermare** la sanzione irrogata



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



- **Modificare** la sanzione, riducendone l'entità o convertendola in misure alternative
- **Annullare** la sanzione per:
 - Violazione delle norme procedurali
 - Carenza di motivazione
 - Sproporzione manifesta tra infrazione e sanzione
 - Insussistenza del fatto
 - Non attribuibilità del fatto allo studente

Art. 5 - Funzionamento dell'Organo di Garanzia

L'Organo è convocato dal Dirigente Scolastico.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno 4 componenti, incluso il Presidente.

Di ogni seduta è redatto verbale a cura di un segretario designato dal Presidente.

I lavori dell'Organo sono riservati. I componenti sono tenuti al segreto d'ufficio.

La partecipazione all'Organo è gratuita.

Art. 6 - Ricorso all'Organo di Garanzia Regionale

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno è ammesso ricorso all'**Organo di Garanzia Regionale** presso l'Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. 249/1998.

SEZIONE V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 1 - Rapporti con le famiglie

1. La scuola informa tempestivamente le famiglie di ogni provvedimento disciplinare.
2. Durante l'allontanamento dalla scuola sono mantenuti contatti regolari con la famiglia per il percorso educativo.
3. Al rientro dello studente, il Consiglio di Classe verifica l'efficacia del percorso svolto.

Art. 2 - Registro dei provvedimenti disciplinari

1. È istituito un registro dei provvedimenti disciplinari, custodito dal Dirigente Scolastico.
2. Il registro contiene:
 - Estremi del provvedimento



ISTITUTO COMPRENSIVO ACQUEDOLCI

Via A. Diaz, n. 66 – 98070 ACQUEDOLCI (ME)



- Motivazioni
- Sanzione applicata
- Eventuali misure alternative
- Esito del percorso educativo

Art. 3 - Patto educativo di corresponsabilità

Il presente Regolamento è integrato dal Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto da scuola, famiglia e studenti all'atto dell'iscrizione, ai sensi dell'art. 5-bis dello Statuto.

Art. 4 - Modifiche e integrazioni

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e delle norme vigenti.

Art. 5 - Pubblicità

Il presente Regolamento è:

- Pubblicato sul sito web dell'Istituto.
- Illustrato agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico.
- Consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione.
- Pubblicato all'Albo dell'Istituto.

Art. 6 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla delibera di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 19.11.2025

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppa Trifirò
F.to digitalmente